



Segreteria Provinciale Varese



Segreteria Provinciale Varese

AL SIG. QUESTORE	VARESE
AL SIG DIRIGENTE II ZONA POLIZIA DI FRONTIERA LOMBARDIA	MILANO
AL SIG DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LOMBARDIA	MILANO
AL SIG DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE LOMBARDIA	MILANO
AL SIG. DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA LOMBARDIA	MILANO
AL SIG DIRIGENTE POLIZIA FRONTIERA AEREA	MALPENSA

OGGETTO: Commissioni paritetiche provinciali – Verifiche e confronti semestrali – esami congiunti – modifiche contrattazioni decentrate – **RICHIESTA TAVOLI SEPARATI**

Egr. Sig Questore, Egregi Sig.ri Dirigenti,

il clima sindacale in questa provincia è sempre stato frizzante e incentrato sul confronto spesso acceso, contenuto però nell'alveo della liceità e della dialettica sindacale la cui durezza è ritenuta ammissibile dall'orientamento giurisprudenziale attuale.

Queste condizioni che comunque avevano prodotto eccellenti conquiste sindacali per i dipendenti della provincia, stanno sempre più venendo a mancare, in luogo di uno stile che non ci appartiene.

Riteniamo legittimo l'uso della querela da qualunque cittadino italiano che reputi offeso un diritto ma ci preoccupiamo di dover esporre la presenza di poliziotti trascinati in tribunale da altri poliziotti, peraltro intasando la giustizia per questioni sicuramente di non grande rilevanza.

Ormai a cadenza quasi quotidiana gli scriventi Segretari ricevono comunicazioni dalle Procure della Repubblica del territorio, notiziati di essere sottoposti ad indagini per svariati reati ipotizzati a seguito di querele o esposti presentati dal Segretario Generale Provinciale del Silp Cgil Varese, alle quali quasi sistematicamente i pubblici ministeri hanno disposto l'archiviazione, rimediando altrettanto sistematicamente l'opposizione dal solito querelante.

Reputiamo assurdo dover spendere tempo e soprattutto risorse economiche per difendersi da accuse di diffamazione, ingiuria e altri capi d'imputazione, avendo in passato subito invettive ben più pesanti di quelle scritte in comunicati sindacali o pronunciate in sede di riunione con l'Amministrazione, proprio da questi ipersensibili soggetti.

Siamo scocciati di doverci sedere in aule di Tribunale con Giudici che stupiti e basiti non riescono a capacitarsi del perché colleghi si denuncino per tali fatti, siamo stupefatti di dover essere convocati dai colleghi della Questura o dei Carabinieri per rilasciare sommarie informazioni o per la notifica di verbali di elezione di domicilio e nomina del difensore, trovandolo denigrante e mortificante per noi stessi e per la divisa che indossiamo.

Alla luce di ciò, al fine di continuare a batterci per difendere i diritti dei poliziotti della Provincia di Varese, a "fare" sindacato in modo costruttivo, sottraendo ai predetti Segretari il pretesto di "usare" lo strumento della querela, eviteremo accuratamente di presenziare alle riunioni con i rappresentanti attuali del Silp Cgil e della Uil Polizia Varesini, **chiedendo formalmente con la presente che tutti gli incontri su convocazione dell'Amministrazione avvengano a tavoli separati, escludendo dagli stessi le due sigle sindacali su riportate.**

In caso contrario queste OO.SS. parteciperanno unicamente per presentare le proprie dichiarazioni, abbandonando successivamente la seduta e rinviando la firma dei relativi verbali.

Giova precisare che le scriventi segreterie rappresentano la stragrande maggioranza degli iscritti in provincia.

In attesa di un Vostro cortese ed urgentissimo riscontro alla presente, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale S.I.U.L.P.
Paolo MACCHI

Il Segretario Generale Provinciale Co.I.S.P.
Luigi FONZO